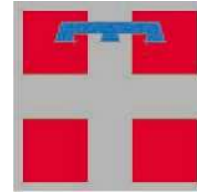




**UNIONE COMUNI
DEL CUSIO**
Provincia di Novara

Copia



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA N.17**

OGGETTO:

PROPOSTA IN MERITO ALLO SCIoglimento DELL'UNIONE COMUNI DEL CUSIO

L'anno duemilasedici addì tre del mese di agosto alle ore diciotto e minuti zero presso la sede comunale di Gozzano si è riunita la Giunta dell'Unione Comuni del Cusio nella seguente composizione:

Cognome e Nome - Comune Rappresentato	Presente
1. BISCUOLA CARLA - GOZZANO	Sì
2. BARBIERI CHIARA - BRIGA NOVARESE	Sì
3. GUIDETTI PIETRO - GARGALLO	Sì
4. PARACCHINI MARIA ELIANA - POGNO	Sì
5. CAVAGNINO AUGUSTO - SORISO	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario dell'Unione Comuni del Cusio dr. Suno Minazzi Marco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Arch. Biscuola Carla, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL' UNIONE COMUNI DEL CUSIO

Richiamato l'atto costitutivo dell'Unione Comuni del Cusio sottoscritto in data 14.12.2001 e lo Statuto approvato con delibera di Consiglio n. 10 del 27/08/2015 e successivamente modificato con deliberazione consigliare n. 15 in data 22/12/2015.

Premesso che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-2643 in data 21/12/2015 ha approvato, in attuazione dell'art. 9 della L.R. 28/9/2012 n. 11, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi regionalizzati in conto anno 2015, alle Unioni di Comuni inserite nella carta delle forme associative del Piemonte, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, nella Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i.;
- con nota prot. 579 in data 03/02/2016 questa Unione ha regolarmente presentato la domanda per accedere ai contributi statali regionalizzati entro il termine di scadenza previsto dal bando del 15/02/2016;
- il contributo, sulla base delle indicazioni fornite nel bando, poteva essere richiesto dalle Unioni inserite nella carta delle forme associative del Piemonte (tra cui l'Unione Comuni del Cusio) che avessero svolto nell'anno 2015 almeno 2 funzioni fondamentali (a tal fine l'Unione Comuni del Cusio dal 2012 svolge 3 funzioni fondamentali: Polizia Locale, Catasto e Protezione Civile e dalla fine del 2015 si è provveduto a modificare lo Statuto inserendo le restanti funzioni);
- con nota prot. 6223/A1301A la Regione Piemonte chiedeva chiarimenti ed integrazioni in merito alla domanda presentata (**Allegato_1a**) a cui è stata fornita risposta nei termini indicati (**Allegato_1b**, **Allegato_1c**, **Allegato_1d**);
- con determinazione regionale è stato infine approvato l'esito del bando e la relativa liquidazione della somma complessiva di €. 2.711.332,35 a favore di quelle Unioni utilmente collocate in graduatoria; in particolare sono state presentate 79 domande di cui:
 - 78 entro il termine previsto e 1 oltre scadenza (quindi esclusa);
 - altre 3 domande sono state escluse perché Unioni non inserite nella carta delle forme associative;
 - altre 8 domande sono state escluse in quanto le Unioni interessate non hanno fornito risposte soddisfacenti ai chiarimenti ed alle integrazioni richieste dalla Regione;
 - tutte le altre Unioni (67) sono state ammesse a contributo, ma sulla base delle risorse disponibili, è risultato possibile finanziare solo 32 Unioni fino a concorrenza dell'importo;
 - la graduatoria, elaborata in base alle indicazioni regionali fornite, ha premiato il numero ed il peso delle funzioni gestite, mettendo in secondo piano il numero dei comuni aderenti ed il numero complessivo di abitanti;
 - all'Unione Comuni del Cusio a cui è stato contestato il fatto di non aver trasferito il personale, se non per la sola funzione di Polizia Locale, è stato riconosciuto solo il peso di 3 funzioni gestite e in tal modo è risultata al 44° posto delle graduatoria, in posizione non utile per accedere a contributo.

Considerato che:

- l'Unione ha sicuramente svolto nel corso degli anni il suo compito; tuttavia oggi, dopo oltre 15 anni dalla sua nascita, alla luce delle nuove disposizioni regionali soprattutto in materia di contributi economici, sta dimostrando i suoi limiti;

- le Unioni sono lo strumento per il passaggio “a qualcosa di più impegnativo” che deve ruotare attorno alla razionalizzazione dei servizi ed alla gestione congiunta del personale;
- il punto debole che va necessariamente evidenziato è rappresentato dal fatto che tutti i servizi comunali dovrebbero essere gestiti concretamente e totalmente dall'Unione e non in doppia da unione e comuni e quindi occorrerebbe un salto di qualità deciso che deve necessariamente partire nell'immediato con la gestione unitaria del personale dipendente.

Pur ritenendo la forma dell'unione tra comuni un ottimo sistema di collaborazione nonché una strategia per ottimizzare le scarsissime risorse di ciascuna amministrazione e per rispettare le continue e imprevedibili normative, penalizzanti per la pubblica amministrazione e di difficile attuazione per il comune "singolo";

Nonostante gli ottimi e proficui rapporti che si sono instaurati fra le Amministrazioni Comunali facenti parte dell'Unione;

In considerazione dell'esito dell'incontro tenutosi lo scorso 16 luglio 2016 con il Vice Presidente della Regione Piemonte – dr. Aldo Reschigna, alla presenza di tutti i Sindaci dell'Unione Comuni del Cusio e di altri rappresentanti delle Unioni del territorio provinciale, risulta difficile ipotizzare un futuro certo dell'Unione di fronte agli scenari che sono stati prospettati, in modo particolare per la mancanza assoluta di trasferimenti.

Considerato che è stata effettuata una ricognizione generale dello stato delle entrate e delle spese mettendo in evidenza l'evoluzione degli accertamenti e degli impegni da qui fino al 31 dicembre 2016 e che da tale analisi, in virtù anche del contributo regionale pari a ZERO (relativo all'anno 2015), i dati finanziari potrebbero portare a prevedere un disavanzo di gestione come risulta dalla relazione del servizio finanziario allegata alla presente (**Allegato_2a - Allegato_2b**).

Dato atto che, allo stato attuale, il disavanzo finanziario si trova ancora in una fase contenuta e gestibile ma inevitabilmente il protrarsi di tale situazione condurrebbe a scenari più pesanti e di difficile soluzione se non ricorrendo pesantemente alle finanze dei singoli comuni aderenti, con conseguente aggravio delle spesa pubblica.

Risulta pertanto necessario adottare le misure più adeguate al fine di ripristinare, in prima battuta gli equilibri di bilancio per il 2016 ed evitare il pericolo di formazione di ulteriori disavanzi per gli esercizi futuri.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene opportuno proporre alle singole Giunte Comunali di valutare lo scioglimento dell'Unione Comuni del Cusio ai sensi di quanto previsto dal vigente Statuto all'art. 8 che testualmente recita:

Art. 8 – Durata e Scioglimento

1. *L'Unione ha durata di 30 (trenta) anni a decorrere dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo originario.*
2. *L'Unione si scioglie quando non sia rinnovata allo spirare del termine di durata o quando vengano meno i requisiti di legge previsti per la sua costituzione, fermo restando che in caso di scioglimento le funzioni fondamentali individuate dalla legge statale dovranno essere comunque svolte in forma associata nelle forme previste dalla legge da parte dei Comuni interessati.*
3. *I Comuni facenti parte dell'Unione al momento del suo scioglimento, definiscono d'intesa tra loro gli effetti del recesso relativamente al patrimonio ed ai rapporti giuridici in corso.*
4. *L'Unione è sciolta, in modo consensuale, con deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni partecipanti, recepite dal Consiglio dell'Unione ed adottate con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie, e cioè con i 2/3 dei Consiglieri assegnati, comunque non prima di un periodo pari ad anni dieci. Lo scioglimento ha efficacia sei mesi dopo l'adozione delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni partecipanti e della deliberazione di presa d'atto del Consiglio dell'Unione. Contestualmente il Presidente pro-tempore assume le funzioni di commissario liquidatore con tutti i poteri previsti dalla legge per la chiusura di tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente.*
5. *L'Unione è sciolta, inoltre, quando la maggioranza dei Comuni partecipanti non abbia provveduto a designare i propri rappresentanti entro il termine previsto dal successivo comma 4 dell'art. 13.*
6. *In caso di scioglimento il personale comandato, distaccato e trasferito con qualsiasi forma all'Unione da parte dei singoli Comuni, rientra nella dotazione organica dei Comuni di provenienza.*

7. I Comuni facenti parte dell'Unione al momento del suo scioglimento, definiscono d'intesa tra loro gli effetti dello scioglimento relativi al patrimonio ed ai rapporti giuridici in corso, in modo da garantire, ai sensi dell'art. 4 lett. g) della L.R. 11/2012, la continuità dello svolgimento delle funzioni e la salvaguardia dei rapporti di lavoro del personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso l'Ente.

Dando comunque atto che questo Ente con riferimento agli obblighi delle gestioni associate dei servizi comunali, attualmente prorogati al 31/12/2016, di concerto con i Comuni, si attiverà per avviare altre forme associative ritenute più idonee e snelle, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, anche con riferimento agli obblighi relativi alla gestione associata degli appalti (centrale di committenza).

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvati con D.Legisl. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgvo n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle debite forme di legge;

DELIBERA

- 1) di proporre alle singole Giunte Comunali di valutare, tramite proprio atto deliberativo, lo scioglimento dell'Unione Comuni del Cusio;
- 2) di dare atto che lo scioglimento è disciplinato dall'art. 8 del vigente Statuto a cui si rinvia;
- 3) di dare atto che il Consiglio dell'Unione, in caso di recepimento delle delibere consiliari di scioglimento da parte dei Comuni aderenti, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che dovranno predisporre e trasmettere alle Amministrazioni Comunali il piano di riparto delle attività e delle passività;
- 4) di dare comunque atto che questo Ente con riferimento agli obblighi delle gestioni associate dei servizi comunali, attualmente prorogati al 31/12/2016, di concerto con i Comuni, si attiverà per avviare altre forme associative ritenute più idonee e snelle, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, anche con riferimento agli obblighi relativi alla gestione associata degli appalti (centrale di committenza).
- 5) di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni Comunali aderenti per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Territoriale del Governo di Novara, al Collegio dei Revisori, alle Organizzazioni Sindacali.

Con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : Arch. Biscuola Carla

IL SEGRETARIO
F.to : Dr. Suno Minazzi Marco

Il sottoscritto, Dr. Suno Minazzi Marco, Responsabile dei Servizi Generali, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì, 03/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Dr. Suno Minazzi Marco

Il sottoscritto, Dr. Suno Minazzi Marco, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì, 03/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Dr. Suno Minazzi Marco

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Unione Comuni del Cusio per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/08/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del d. lgs. 18/08/2000 n. 267 e dall'art. 32 della l. 69 del 18/06/2009.

Gozzano, lì 10/08/2016

IL SEGRETARIO
F.to : Dr. Suno Minazzi Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico dell'Unione Comuni del Cusio ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Gozzano lì _____

IL SEGRETARIO
F.to : Dr. Suno Minazzi Marco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Gozzano Lì, 10/08/2016

IL SEGRETARIO
Dr. Suno Minazzi Marco

